



PROVINCIA DI FROSINONE
DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 67 del 19/07/2023

**OGGETTO: "BOLLINO VERDE" ED ONERI DI SPESA PER ISPEZIONI -
"REGOLAMENTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE PER
L'ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI E DELLE ISPEZIONI
NECESSARIE ALL'OSSERVANZA DELLE NORME RELATIVE AL
CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ENERGIA NELL'ESERCIZIO E
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI" - APPROVAZIONE
TARIFFE**

Il giorno 19 luglio 2023, nel Palazzo dell'Amministrazione Provinciale, nell'apposita sala, il Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art.35 comma 5, dello Statuto, adotta il presente decreto.

IL PRESIDENTE

DATO ATTO che a seguito delle consultazioni elettorali del 18/12/2022 è stato proclamato eletto in pari data il nuovo Presidente della Provincia di Frosinone.

VISTO:

- la L.R. 14/1999 e ss.mm.ii., che prevede l'esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale da parte delle Province;
- l'art. 1, comma 85, lettera a) della Legge 7 aprile 2014 n. 56, che elenca tra le funzioni fondamentali delle province la "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza";
- la Legge n. 10 del 10/01/1991 e ss.mm.ii. "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e ss.mm.ii., che, all'art. 31 comma 3 sancisce l'obbligo, per le province, di effettuare i controlli necessari a verificare l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli utenti;
- il D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento del consumo di energia, in attuazione dell'art.4, della L. 9 gennaio 1991 n. 10";
- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 e ss.mm.ii. "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59" che all'art. 31, comma 2 lettera c) attribuisce alle Province, nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, il controllo sul rendimento energetico degli impianti termici;
- la L.R. n. 14 del 1999 e ss.mm.ii. che recepisce quanto indicato dal D.Lgs. 112/1998 e all'art. 51 c.1 lett. d) come modificato dall'art. 21 della Legge Regionale 22 ottobre 2018 n. 7 assegna alle Province "il controllo sul rendimento e sul risparmio energetico degli impianti termici e l'uso razionale dell'energia nonché il controllo sull'installazione dei contatori di fornitura, di sottocontatori, di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore individuali, per la parte di territorio comprendente comuni con una popolazione inferiore ai quarantamila abitanti, in coerenza con quanto previsto dall'art. 31 della L. 10/1991";
- il D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 551 e ss.mm.ii. "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento del consumo di energia, in attuazione dell'art. 4, della Legge 9 gennaio 1991 n. 10", che all'art. 11 disciplina l'esercizio, la manutenzione e la verifica di conformità degli impianti termici alla normativa tecnica vigente e all'art. 13 comma 1 ribadisce quanto sancito dall'art. 31 comma 3 della Legge 10/1991;

- la Delibera G.R. 7 gennaio 2005, n. 13 e ss.mm.ii. “Approvazione dell'atto di indirizzo e di coordinamento sullo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici nella Regione Lazio da parte degli enti locali competenti (D.P.R. n. 412/1993, modificato ed integrato dal DPR n. 551/1999) e revoca della Delib. G.R. 14 marzo 1995, n. 1517”;
- il D.Lgs. 19.08.2005 n. 192 e ss.mm.ii. “Attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” Parte V, Titolo II “Impianti Termici Civili”, artt. 282-290 ss.mm.ii.;
- il Decreto dello Sviluppo Economico n. 37 del 22/01/2008 e ss.mm.ii. “Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 quaterdecies, comma 13 lettera a) della L. 248/2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”;
- il D.Lgs. 115 del 30/05/2008 e ss.mm.ii. “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e l'abrogazione della direttiva 93/76/CEE;
- il D.C.R. n. 66 del 10/12/2009 e ss.mm.ii. di approvazione del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio ai sensi del D.Lgs. 351/1991, che all'art. 10 c. 1 lettera g) stabilisce che le Province provvedono a vigilare sull'installazione e gestione degli impianti termici civili nei comuni con popolazione fino a 40.000 abitanti;
- la Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- la Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art.4”;
- l'art. 9, comma 5 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (Attuazione della direttiva 2012/27/UE);
- Deliberazione di Giunta Regione Lazio 20 febbraio 2018 n. 104 “Rilevazione delle attività di monitoraggio, controllo e ispezione sugli impianti termici effettuate dalle Autorità Competenti, ai sensi del decreto legislativo n. 192/2005 e s.m.i. e ai sensi del DPR n. 74/2013, istituzione del Tavolo tecnico regionale e del Comitato di indirizzo degli impianti termici”.
- ENEA - Linee Guida per la definizione del Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle Ispezioni sugli impianti termici degli edifici ai sensi del Decreto Legislativo 192/05 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 74/2013”;

- Decreto Legislativo 10 giugno 2020, n. 48 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica. (20G00066);
- Regolamento Regionale 23 Dicembre 2020 n. 30 - BUR 29 dicembre 2020, n.155 Regolamento di attuazione dell'articolo 21, comma 6 lettere a), b), c), d), g), h) ed i) della legge regionale 22 ottobre 2018 n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale) in materia di conduzione, manutenzione, controllo e ispezione degli impianti termici;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 31 della L. 10/1991, l'art. 11 comma 20 del DPR 412/1993 e ss.mm.ii, il D.Lgs. 192/2005 e ss.mm.ii., il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la LR. 14/1999 hanno attribuito alle Province funzioni amministrative in materia di tutela dell'ambiente e delle risorse energetiche, ed in particolare l'obbligo di effettuare, con onere a carico degli utenti, anche avvalendosi di organismi esterni con specifica competenza tecnica, i controlli e le verifiche sull'osservanza delle norme relative allo stato di esercizio e manutenzione, del rendimento di combustione degli impianti termici nonché dell'installazione dei contatori di fornitura, di sotto-contatori, di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore individuali, nei comuni con popolazione fino a 40.000 abitanti;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 74/2013 che ha esteso l'obbligo di controllo dell'efficienza energetica anche agli impianti di climatizzazione estiva ed ha modificato la periodicità dei controlli di efficienza energetica, si è rappresentata la necessità di regolamentare le modalità operative dei controlli sugli impianti termici e di aggiornare le tariffe per i contributi a carico degli utenti (bollino verde) per le varie classi di potenza e per le ispezioni a titolo oneroso;
- il Regolamento Regionale del 23 Dicembre 2020 n. 30, ha disciplinato le modalità di istituzione e gestione del catasto regionale degli impianti termici di cui all'articolo 10, comma 4, lettere a) e b), del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 (Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192) e successive modifiche;

PRESO ATTO CHE:

- la Provincia di Frosinone, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 10/05/2023, ha approvato il *"Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici"* e *"Allegato Tecnico al Regolamento"*.
- l'Art. 12 del suddetto Regolamento, prevede un CONTRIBUTO A CARICO DEI RESPONSABILI DEGLI IMPIANTI definito "Bollino Verde" il cui importo, differenziato in base alla potenza degli impianti, è stato stabilito secondo i criteri indicati dal Regolamento Regionale del Lazio, così come riportate nella seguente tabella:

Tipologia impianto	Potenza impianto [kW]	Contributo in €	
		Min	Max
Impianti dotati di generatori di calore a fiamma	10 <P ≤ 35	4,59	20,00
	35 <P ≤ 100	18,00	25,00
	100 <P ≤ 200	30,00	45,00
	200 <P ≤ 300	60,00	80,00
	P > 300	140,00	200,00
Altre tipologie di impianto		Min	Max
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore	12 <P ≤ 100	14,00	20,00
	P > 100	56,00	80,00
Impianti alimentati da teleriscaldamento		14,00	20,00
Impianti di microcogenerazione e cogenerazione	P _{el} < 50	56,00	80,00
	50 ≤ P _{el} < 1000	56,00	80,00
	P _{el} ≥ 1000	56,00	80,00
N.B. Il contributo è escluso da campo di applicazione dell’IVA ai sensi dell’articolo 15, primo comma, n. 3 del DPR 26 ottobre 1972 n. 633.			

- l’Art. 20 del summenzionato Regolamento, inoltre definisce gli ONERI DI SPESA PER LE ISPEZIONI, le cui tariffe, differenziate per tipologia di impianto, sono definite in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento Regionale del Lazio, come riportate nella seguente tabella:

Tipologia di impianto		Importo ispezione [€]	
		Min	Max
1	Impianti dotati di generatore/i di calore a fiamma con potenza al focolare da 10 kW a 35 kW	80,00	100,00
2	Impianti dotati di generatore/i di calore a fiamma con potenza al focolare da 35,1 kW a 116 kW	110,00	130,00
3	Impianti dotati di generatore/i di calore a fiamma con potenza al focolare da 116,1 kW a 350 kW	180,00	200,00
4	Impianti dotati di generatore/i di calore a fiamma con potenza al focolare superior a 350 kW	240,00	280,00
	elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta aventi potenza utile nominale complessiva maggiore di 12	80,00	100,00

5	kW fino a 100 kW		
6	Macchine frigorifere e/o pompe di calore a compressione di vapore ad azionamento elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta aventi potenza utile nominale complessiva > 100 kW	120,00	160,00
7	Pompe di calore a compressione di vapore azionate da motore endotermico	120,00	160,00
8	Pompe di calore ad assorbimento alimentate da energia termica	100,00	120,00
9	Impianti alimentati da teleriscaldamento: Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza	80,00	100,00
10	Impianti cogenerativi: Microgenerazione	140,00	180,00
11	Impianti cogenerativi: Unità cogenerative	250,00	300,00
12	Mancato rispetto da parte dell'utente dell'appuntamento fissato per la verifica dell'impianto termico di qualsiasi potenza ovvero diniego all'accesso per la verifica dell'impianto termico o mancata/tardiva comunicazione alla Provincia di Frosinone da parte del responsabile dell'impianto (eventi non imputabili al verificatore).	50,00	
13	Onere aggiuntivo per l'ispezione per causa imputabile al responsabile dell'impianto	50% dell'importo previsto per il controllo della specifica classe di potenza	
14	Ravvedimento operoso: penalità per pagamento spontaneo oltre 30 giorni dalla data del rapporto di ispezione e fino a 90 giorni	50,00	
15	Ravvedimento operoso: Penalità per pagamento spontaneo oltre 90 giorni dalla data del rapporto di ispezione e fino a 120 giorni	100,00	
16	Procedura coattiva di recupero del credito per mancato pagamento entro 120 giorni dall'ispezione	≥ 300,00	
Note: i costi indicati sono IVA esenti per l'utente: le tariffe non sono assoggettate ad IVA ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, quarto comma, primo periodo, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.			

TENUTO CONTO CHE:

- è necessario definire le suddette Tariffe, relativamente all'importo del "Bollino Verde" e degli "Oneri di spesa per le Ispezioni", previste nel *"Regolamento della Provincia di Frosinone per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici"*, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 10/05/2023;

PER QUANTO DETTO E CONSIDERATO,

il Servizio Energia dell'Ente, ritenendo necessario dover definire ed approvare le suddette Tariffe, relativamente all'importo del "Bollino Verde" ed agli "Oneri di spesa per le Ispezioni", previste nel *"Regolamento della Provincia di Frosinone per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici"* propone di

- 1) approvare gli importi del Contributo a carico dei responsabili degli impianti, definito (Bollino Verde), differenziato in base alla potenza degli impianti, come di seguito indicati:

Tipologia impianto	Potenza impianto [kW]	Contributo in €
Impianti dotati di generatori di calore a fiamma	$10 < P \leq 35$	10
	$35 < P \leq 100$	22
	$100 < P \leq 200$	40
	$200 < P \leq 300$	70
	$P > 300$	170
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore	$12 < P \leq 100$	18
	$P > 100$	70
Impianti alimentati da teleriscaldamento		18
Impianti di microcogenerazione e cogenerazione	$P_{el} < 50$	60
	$50 \leq P_{el} < 1000$	70
	$P_{el} \geq 1000$	80
N.B. Il contributo è escluso da campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 15, primo comma, n. 3 del DPR 26 ottobre 1972 n. 633.		

- 2) di approvare le tariffe relative agli ONERI DI SPESA PER LE ISPEZIONI, differenziate per tipologia di impianto, come di seguito indicati:

	Tipologia di impianto	Importo ispezione [€]
1	Impianti dotati di generatore/i di calore a fiamma con potenza al focolare da 10 kW a 35 kW	90
2	Impianti dotati di generatore/i di calore a fiamma con potenza al focolare da 35,1 kW a 116 kW	120
3	Impianti dotati di generatore/i di calore a fiamma con potenza al focolare da 116,1 kW a 350 kW	190
4	Impianti dotati di generatore/i di calore a fiamma con potenza al focolare superior a 350 kW	260
5	elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta aventi potenza utile nominale complessiva maggiore di 12 kW fino a 100 kW	90
6	Macchine frigorifere e/o pompe di calore a compressione di vapore ad azionamento elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta aventi potenza utile nominale complessiva > 100 kW	140
7	Pompe di calore a compressione di vapore azionate da motore endotermico	140
8	Pompe di calore ad assorbimento alimentate da energia termica	110

9	Impianti alimentati da teleriscaldamento: Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza	90
10	Impianti cogenerativi: Microgenerazione	160
11	Impianti cogenerativi: Unità cogenerative	275
12	Mancato rispetto da parte dell'utente dell'appuntamento fissato per la verifica dell'impianto termico di qualsiasi potenza ovvero diniego all'accesso per la verifica dell'impianto termico o mancata/tardiva comunicazione alla Provincia di Frosinone da parte del responsabile dell'impianto (eventi non imputabili al verificatore).	50
13	Onere aggiuntivo per l'ispezione per causa imputabile al responsabile dell'impianto	50% dell'importo previsto per il controllo della specifica classe di potenza
14	Ravvedimento operoso: penalità per pagamento spontaneo oltre 30 giorni dalla data del rapporto di ispezione e fino a 90 giorni	50
15	Ravvedimento operoso: Penalità per pagamento spontaneo oltre 90 giorni dalla data del rapporto di ispezione e fino a 120 giorni	100
16	Procedura coattiva di recupero del credito per mancato pagamento entro 120 giorni dall'ispezione	≥ 300,00
Note: i costi indicati sono IVA esenti per l'utente: le tariffe non sono assoggettate ad IVA ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, quarto comma, primo periodo, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.		

L'Organo di Revisione Economico Finanziario, ha espresso parere favorevole (Verbale n. 77 del 07.07.2023), assunto al protocollo dell'Ente n. 24933 del 07.07.2023, allegato al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale;

Stante il parere favorevole espresso:

- dal Dirigente del Settore Viabilità ing. Tommaso Michele Secondini, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, dott. Andrea Di Sora, in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

DECRETA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. *Al fini di dare esecuzione agli accertamenti e alle ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici per il controllo del rispetto dei parametri per le emissioni in atmosfera onde garantire la qualità dell'aria sul territorio provinciale, approvare:*
 - a) gli importi del contributo a carico dei responsabili degli impianti, definito (Bollino Verde), differenziato in base alla potenza degli impianti, come di seguito indicati:

Tipologia impianto	Potenza impianto [kW]	Contributo in €
Impianti dotati di generatori di calore a fiamma	$10 < P \leq 35$	10
	$35 < P \leq 100$	22
	$100 < P \leq 200$	40
	$200 < P \leq 300$	70
	$P > 300$	170
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore	$12 < P \leq 100$	18
	$P > 100$	70
Impianti alimentati da teleriscaldamento		18
Impianti di microcogenerazione e cogenerazione	$P_{el} < 50$	60
	$50 \leq P_{el} < 1000$	70
	$P_{el} \geq 1000$	80
N.B. Il contributo è escluso da campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 15, primo comma, n. 3 del DPR 26 ottobre 1972 n. 633.		

- b) le tariffe relative agli ONERI DI SPESA PER LE ISPEZIONI, differenziate per tipologia di impianto, come di seguito indicati:

	Tipologia di impianto	Importo ispezione [€]
1	Impianti dotati di generatore/i di calore a fiamma con potenza al focolare da 10 kW a 35 kW	90
2	Impianti dotati di generatore/i di calore a fiamma con potenza al focolare da 35,1 kW a 116 kW	120
3	Impianti dotati di generatore/i di calore a fiamma con potenza al focolare da 116,1 kW a 350 kW	190
4	Impianti dotati di generatore/i di calore a fiamma con potenza al focolare superior a 350 kW	260
5	elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta aventi potenza utile nominale complessiva maggiore di 12 kW fino a 100 kW	90
6	Macchine frigorifere e/o pompe di calore a compressione di vapore ad azionamento elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta aventi potenza utile nominale complessiva > 100 kW	140
7	Pompe di calore a compressione di vapore azionate da motore endotermico	140
8	Pompe di calore ad assorbimento alimentate da energia termica	110
9	Impianti alimentati da teleriscaldamento: Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza	90

10	Impianti cogenerativi: Microgenerazione	160
11	Impianti cogenerativi: Unità cogenerative	275
12	Mancato rispetto da parte dell'utente dell'appuntamento fissato per la verifica dell'impianto termico di qualsiasi potenza ovvero diniego all'accesso per la verifica dell'impianto termico o mancata/tardiva comunicazione alla Provincia di Frosinone da parte del responsabile dell'impianto (eventi non imputabili al verificatore).	50
13	Onere aggiuntivo per l'ispezione per causa imputabile al responsabile dell'impianto	50% dell'importo previsto per il controllo della specifica classe di potenza
14	Ravvedimento operoso: penalità per pagamento spontaneo oltre 30 giorni dalla data del rapporto di ispezione e fino a 90 giorni	50
15	Ravvedimento operoso: Penalità per pagamento spontaneo oltre 90 giorni dalla data del rapporto di ispezione e fino a 120 giorni	100
16	Procedura coattiva di recupero del credito per mancato pagamento entro 120 giorni dall'ispezione	≥ 300,00
Note: i costi indicati sono IVA esenti per l'utente: le tariffe non sono assoggettate ad IVA ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, quarto comma, primo periodo, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.		

2. Incaricare gli uffici competenti di pubblicare l'intera documentazione sul sito ufficiale della Provincia di Frosinone.
3. dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Documento firmato digitalmente da
Luca Di Stefano